

Migrazione

Materiale per docenti

Contenuto

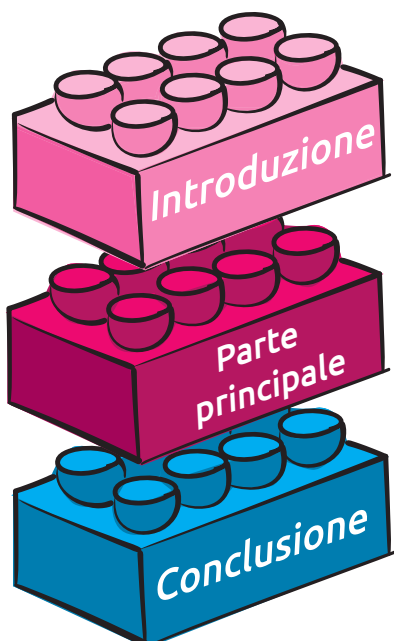
Le allieve e gli allievi affrontano i diritti e le particolarità di tre gruppi migratori in Svizzera: cittadini UE/AELS, richiedenti d'asilo, cittadini di Stati terzi. Imparano l'importanza della libera circolazione delle persone in Svizzera e le ragioni dell'asilo; affrontano la convenzione di Dublino e la ripartizione dell'asilo. Inoltre, vengono analizzate e discusse le posizioni dei partiti svizzeri in materia di migrazione e politica d'asilo.









Obiettivi

- Le allieve e gli allievi sanno il significato del termine migrazione, conoscono e sanno distinguere tra loro i tre gruppi di migranti.
- Le allieve e gli allievi sanno spiegare a parole proprie i fondamenti della libera circolazione delle persone (LCP) e ne conoscono vantaggi e svantaggi.
- Le allieve e gli allievi sanno elencare le varie cause delle cifre relative all'asilo e descriverne lo sviluppo.
- Le allieve e gli allievi conoscono almeno una posizione favorevole e una contraria alla procedura Dublino.
- Le allieve e gli allievi conoscono le posizioni dei partiti svizzeri in Consiglio federale sul tema migrazione.

Tipi di attività e livello di difficoltà

Per questo materiale didattico possono essere combinate liberamente le seguenti attività con vari livelli di durata e di difficoltà. A seconda delle necessità, si possono pianificare da 1 a 3 lezioni.



<ul style="list-style-type: none"> • Chiarimento termine «migrazione» • Gruppi migratori in Svizzera • Quiz sui gruppi migratori 	20 minuti	
	15 minuti	
	15 minuti	
<ul style="list-style-type: none"> • Libera circolazione delle persone • Opportunità e sfide della LCP • Poster sull'asilo 	20 minuti	
	40 minuti	
	60 minuti	
<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione di Dublino • Posizioni dei partiti 	45 minuti	
	25 minuti	

Materiali

- Introduzione 2: Foglio di lavoro «Gruppi migratori in Svizzera»
- Introduzione 3: Scheda «Quiz sui gruppi migratori»
- Parte principale 1: Foglio di lavoro «Libera circolazione delle persone»
- Parte principale 3: Foglio di lavoro «Richiedenti d'asilo in Svizzera» & «Richiedenti d'asilo in Europa e nel mondo»
- Conclusione 1: Foglio di lavoro «Convenzione di Dublino»
- Conclusione 2: Foglio di lavoro «Posizioni dei partiti»

Migrazione

Materiale per docenti

Introduzione 1: Chiarimento termine «migrazione»



Durata: 20 minuti

Attività:

Il personale docente scrive la parola «migrazione» alla lavagna. Le allieve e gli allievi, individualmente, hanno due minuti per annotarsi tutte le parole che vengono loro in mente. Poi, a coppie si confrontano le parole e le integrano a vicenda.

In plenum, si raccolgono tutte le parole e si ordinano alla lavagna in categorie, ad es. «cause della migrazione», «tipi di migrazione», «conseguenze della migrazione» ecc. Se necessario, il personale docente aggiunge i termini «immigrazione» ed «emigrazione» e lascia che la classe ne spieghi la differenza.

Forma: attività individuale, attività a coppie, plenum

Materiale: per chiarire il termine «migrazione» si può ricorrere al «[lessico easyvote](#)».

Introduzione 2: Gruppi migratori in Svizzera



Durata: 15 minuti

Attività:

L'insegnante proietta le tre immagini del foglio di lavoro «Gruppi migratori in Svizzera», che spiegano perché le persone sono autorizzate a immigrare in Svizzera. Le allieve e gli allievi fanno delle ipotesi orali in merito.

L'insegnante distribuisce quindi il foglio di lavoro. Le allieve e gli allievi leggono il testo e confrontano le loro ipotesi precedenti. Se necessario, le domande o le soluzioni degli studenti possono essere discusse in plenaria.

Forma: attività individuale, attività a coppie, plenum

Materiale: foglio di lavoro «Gruppi migratori in Svizzera»

Introduzione 3: Quiz sui gruppi migratori



Durata: 15 minuti

Attività:

Il personale docente crea tre poster con i termini «cittadini UE/AELS», «cittadini di Stati terzi» e «richiedenti d'asilo». Li appende in giro per la classe. Legge ad alta voce diverse affermazioni. Le allieve e gli allievi si avvicinano al poster che credono corrisponda all'affermazione. Il personale docente chiede a qualcuno di spiegare il perché della loro scelta e fornisce poi la risposta corretta con una spiegazione.

Forma: plenum

Materiale: tre fogli di grandi dimensioni (poster) con le scritte «cittadini UE/AELS», «cittadini di Stati terzi», «richiedenti d'asilo», scheda: «Quiz sui gruppi migratori»

Parte principale 1: Libera circolazione delle persone



Durata: 20 minuti

Attività:

Per introdurre il tema, l'insegnante prepara dei biglietti con vari Paesi. Le allieve e gli allievi disegnano un Paese e cercano online se si tratta di uno Stato AELS, di uno Stato UE oppure di nessuno dei due. Poi si muovono all'interno della classe, si mostrano a vicenda i propri Paesi e cercano di riconoscere di quale Paese si tratta.

Dopo questa sequenza, le allieve e gli allievi leggono il fascicolo informativo «Migrazione». Le allieve e gli allievi etichettano le immagini e rispondono alle domande del foglio di lavoro «Libera circolazione delle persone».

Forma: plenum, attività individuale

Materiale: foglio di lavoro «Libera circolazione delle persone»

Parte principale 2: Opportunità e sfide della LCP



Durata: 40 minuti

Attività:

La classe viene suddivisa in quattro gruppi. Ogni gruppo riceve una domanda a cui dovrà poi rispondere davanti alla classe. Le risposte a queste domande possono essere trovate con una ricerca su Internet. Il personale docente decide liberamente come strutturare questo scambio.

- Gruppo 1: Quali opportunità economiche offre la libera circolazione delle persone per la Svizzera?
- Gruppo 2: Quali opportunità sociali derivano dalla libera circolazione delle persone?
- Gruppo 3: Quali sfide economiche porta con sé la libera circolazione delle persone?
- Gruppo 4: Quali sfide sociali possono derivare dalla libera circolazione delle persone?

Forma: attività di gruppo

Materiale: dispositivo digitale, eventuale materiale per le presentazioni

Parte principale 3: Poster sull'asilo



Durata: 60 minuti

Attività:

In gruppi, le allieve e gli allievi creano un poster sul tema «asilo», aiutandosi con una ricerca online.

Il poster deve contenere i seguenti punti:

- Definizione di asilo: cosa significa asilo? Chi può fare richiesta d'asilo?
- Ragioni dell'asilo: perché le persone cercano asilo? Quali sono degli esempi di cause per cui le persone fuggono dal proprio Paese d'origine?
- Cifre sull'asilo: per questo punto la classe completa il foglio di lavoro «Richiedenti d'asilo in Svizzera»; «Richiedenti d'asilo in Europa e nel mondo»
- Integrazione dei richiedenti d'asilo in Svizzera: quali misure e idee esistono per l'integrazione dei richiedenti d'asilo? Quali sono le sfide e le possibili soluzioni?

Una volta conclusi, i poster vengono appesi in classe, così le allieve e gli allievi possono visionarli e analizzarli in dettaglio. Eventuali domande si affrontano in plenum.

Forma: attività di gruppo

Materiale: poster, foglio di lavoro «Richiedenti d'asilo in Svizzera» & «Richiedenti d'asilo in Europa e nel mondo»

Conclusione 1: Convenzione di Dublino



Durata: 45 minuti

Attività:

Le allieve e gli allievi leggono il foglio di lavoro «Convenzione di Dublino». Ognuno riceve il ruolo di «favorevole» oppure «critico». In piccoli gruppi, hanno 20 minuti di tempo per raccogliere maggiori informazioni e per prepararsi. Poi inizia un politalk. Possibili questioni da discutere sono:

- La convenzione di Dublino garantisce una distribuzione equa dei richiedenti d'asilo in Europa.
- La convenzione di Dublino dovrebbe venire abrogata perché non è più idonea allo scopo.
- Gli Stati dell'UE dovrebbero essere obbligati ad accogliere più rifugiati per distribuire equamente il carico.

Forma: attività di gruppo

Materiale: foglio di lavoro «Convenzione di Dublino», [guida al politalk](#)

Conclusione 2: Posizioni dei partiti



Durata: 25 minuti

Attività:

A coppie, le allieve e gli allievi ricevono le informazioni di un partito e completano la tabella dal punto di vista del partito. Preparano una breve intervista: una persona conduce, l'altra rappresenta il partito scelto. Le risposte devono venire formulate spontaneamente e non semplicemente lette. Il personale docente sceglie un gruppo per ogni partito per presentare brevemente l'intervista.

Forma: attività a coppie, plenum

Materiale: foglio di lavoro «Posizioni dei partiti»

Quiz sui gruppi migratori

Soluzioni dell'Introduzione 3: Quiz sui gruppi migratori

Le domande del quiz con le relative risposte:

1. Queste persone possono entrare liberamente in Svizzera e lavorare.
Persone da Stati UE/AELS
2. Per queste persone esiste un limite massimo annuale per l'immigrazione.
Persone da Stati terzi
3. Queste persone possono rimanere in Svizzera se sono vittime di persecuzione nel proprio Paese d'origine.
Richiedenti d'asilo
4. Hanno bisogno di una buona formazione o molti anni di esperienza professionale per poter lavorare in Svizzera.
Persone da Stati terzi
5. Per questo gruppo vale la libera circolazione delle persone.
Persone da Stati UE/AELS
6. Fanno domanda d'asilo quando arrivano in Svizzera.
Richiedenti d'asilo
7. Chi ha la cittadinanza svizzera può vivere e lavorare in questi Paesi sotto le stesse condizioni.
Persone da Stati UE/AELS
8. Nell'assegnazione delle posizioni lavorative, si preferisce chi già vive in Svizzera.
Persone da Stati terzi
9. Il loro soggiorno in Svizzera è inizialmente incerto e dipende dai risultati della loro domanda.
Richiedenti d'asilo

Libera circolazione delle persone

Soluzioni della Parte principale 1: Libera circolazione delle Persone

Abbina le seguenti immagini alla descrizione adeguata. Cos'hanno a che fare con la libera circolazione delle persone?



Libera scelta del luogo di lavoro e residenza tra gli Stati UE/AELS

Contratto di lavoro nel Paese



Abbastanza denaro per vivere



Lavoratrice o lavoratore autonomo

Attività 2

A) Quali tra le seguenti affermazioni sono vere?

Cittadine e cittadini UE/AELS con la loro famiglia possono risiedere e lavorare in un altro Stato UE/AELS se rispondono ad uno dei seguenti requisiti:

- Hanno un contratto di lavoro in questo Paese.
- Hanno un passaporto degli Stati Uniti d'America.
- Vanno in vacanza in questo Paese.
- Sono lavoratrici o lavoratori autonomi.
- Hanno abbastanza denaro per vivere.
- Hanno uno status di rifugiati.

B) Rispondi alle seguenti domande:

In quali Paesi vige la libera circolazione delle persone?

Che cosa si può fare in quanto cittadina o cittadino di uno Stato in cui vige la libera circolazione delle persone?

1. Negli Stati dell'Unione Europea e dell'AELS (Svizzera, Islanda, Liechtenstein, Norvegia).

2. Risiedere e lavorare con la propria famiglia in un altro Stato UE/AELS se si
risponde ai requisiti citati sopra.

Richiedenti d'asilo in Svizzera

Soluzioni sulla Parte principale 3: Richiedenti d'asilo in Svizzera

- Usa le seguenti cifre e riportale nel diagramma.
- Quando queste cifre hanno raggiunto l'apice? Quali sono delle possibili cause del fenomeno?

Possibili cause di migrazione:

2011:

- Primavera araba: gli sconvolgimenti politici in Nordafrica e Medio Oriente portarono ad un aumento dei movimenti dei rifugiati. Particolarmente interessati sono stati Paesi come Libia, Tunisia ed Egitto, dove si sono verificate proteste violente e cambiamenti di regime.
- Guerra civile in Libia: la caduta di Muammar al-Gaddafi portò ad una destabilizzazione del Paese. Molte persone fuggirono dalla violenza o usarono la Libia come Paese di transito per fuggire in Europa.
- Fuga dalla Siria: la guerra civile in Siria iniziò già prima del grande flusso migratorio del 2015, innescando i primi movimenti di rifugiati.

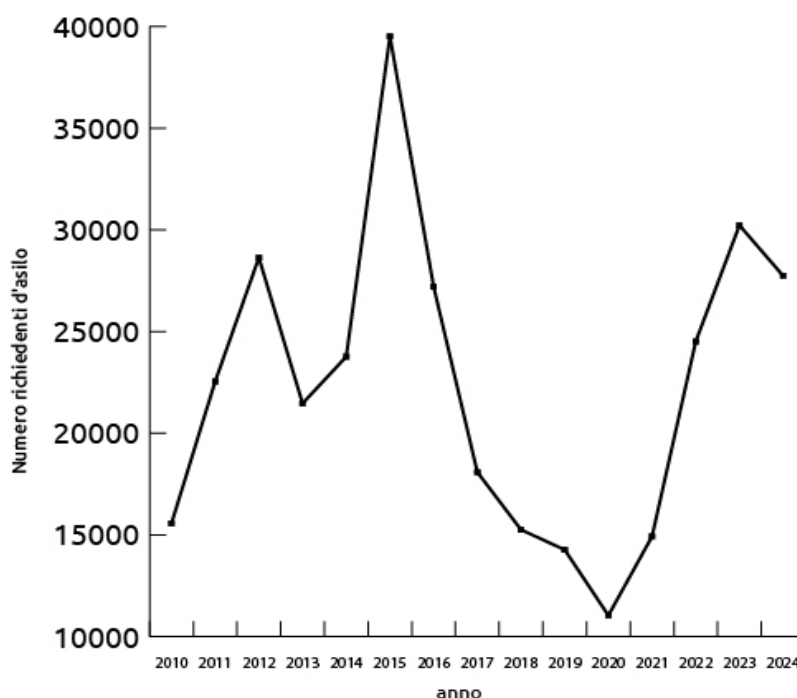
2015:

- Guerra in Siria: la guerra civile in atto in Siria portò ad un movimento di rifugiati. Milioni di persone scapparono dalla violenza, dagli attacchi aerei e dallo Stato Islamico (IS) in direzione Europa.
- Instabilità in Nordafrica e Medio Oriente: oltre che in Siria, anche in altri Paesi come Iraq, Afghanistan, Libia e Jemen c'erano conflitti armati, costringendo molte persone a fuggire.
- Crisi economica e persecuzione politica: in molti Paesi africani e asiatici, ad es. Eritrea, Sudan o Pakistan, la gente soffrì a causa di regimi autoritari, povertà e violazioni dei diritti umani.

2023:

- Protrarsi di conflitti e crisi: i conflitti armati in corso e le instabilità politiche in Paesi come Siria e Afghanistan hanno portato molte persone a cercare rifugio in Europa.
- Conseguenze della guerra in Ucraina: la guerra in Ucraina ha portato ad un numero record di 118 milioni di persone in fuga in tutto il mondo. Sebbene molti rifugiati ucraini abbiano cercato rifugio nei Paesi confinanti, il conflitto ha aumentato la generale pressione migratoria in Europa.

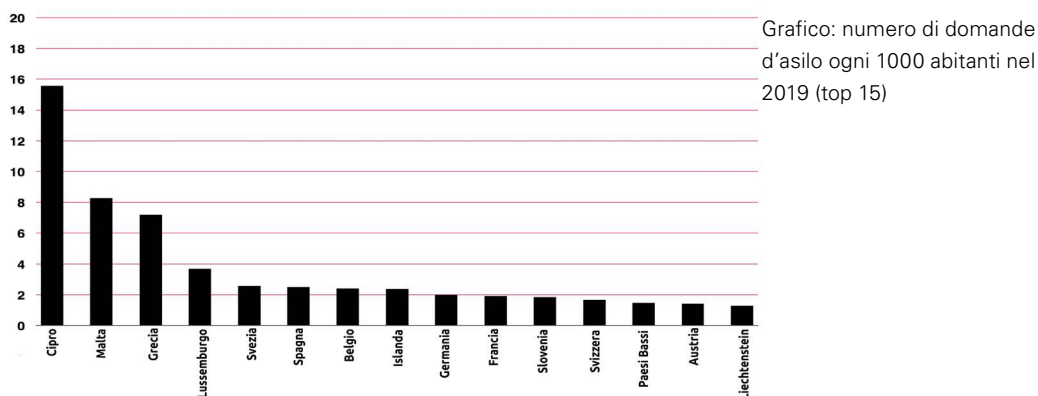
Numero dei richiedenti d'asilo in Europa per anno



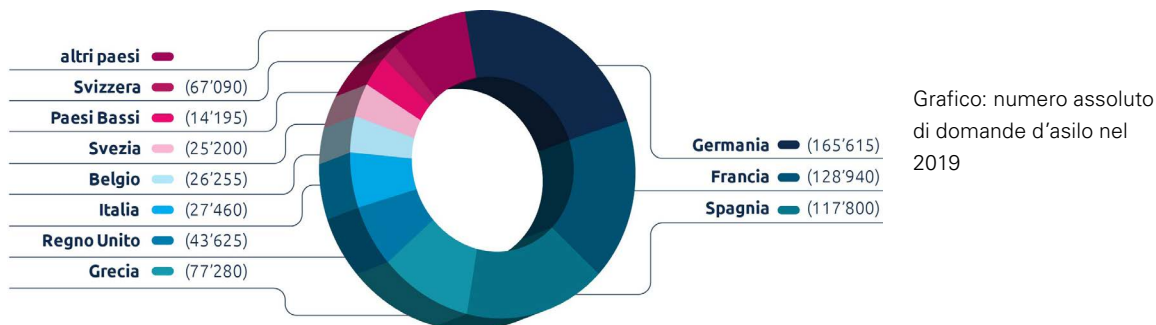
Richiedenti d'asilo in Europa e nel mondo

Soluzioni della Parte principale 3: Richiedenti d'asilo in Europa e nel mondo

1. Confronta i due grafici «Numero richiedenti d'asilo ogni 1000 abitanti» e «Domande d'asilo degli Stati europei in numero assoluto». Perché ci sono differenze tra i dati?
2. Leggi il testo sottostante. Discuti il rapporto tra le domande d'asilo in Europa e il numero dei rifugiati in tutto il mondo.



Questo grafico mostra il numero di domande d'asilo in rapporto alla popolazione di un Paese. I Paesi piccoli con un numero di domande d'asilo relativamente alto appaiono in alto nella classifica. I Paesi con una popolazione maggiore ma con un numero di domande d'asilo per abitante relativamente basso appaiono in basso nella classifica.



Questo grafico mostra la cifra totale di domande d'asilo in numeri assoluti. La cifra di domande d'asilo non viene messa in relazione con la popolazione del relativo Paese. Per i Paesi con una popolazione numerosa, come Germania e Francia, figurano qui spesso numeri elevati, dato che ricevono in totale più richiedenti d'asilo, anche se il numero di domande pro-capite è relativamente basso.

Il rapporto tra domande d'asilo in Europa e il numero di rifugiati in tutto il mondo mostra una discrepanza: mentre l'Europa viene spesso percepita come meta principale per le persone rifugiate, la maggior parte di loro vive in realtà in altre parti del mondo, specialmente nei Paesi meno sviluppati. Molti rifugiati rimangono nei Paesi confinanti a quello d'origine perché la loro fuga è temporanea o involontaria. Paesi come Turchia, Pakistan o Uganda accolgono molti rifugiati, mentre l'Europa è più difficile da raggiungere a causa delle barriere geografiche e delle misure di protezione alle frontiere. Inoltre, i Paesi europei hanno procedure di asilo più restrittive, a differenza di molti Paesi asiatici e africani che sono più rapidi nel concedere asilo ai rifugiati, spesso senza formali procedure d'asilo.

Soluzioni della Conclusione 2: Posizioni dei partiti

PS	Sì	Più sì che no	Più no che sì	No
La Svizzera è troppo generosa nei confronti dei richiedenti d'asilo?				X
Le persone straniere nate in Svizzera dovrebbero ricevere automaticamente il passaporto svizzero?	X			
Le persone straniere dovrebbero avere diritto di voto in Svizzera?	X			

UDC	Sì	Più sì che no	Più no che sì	No
La Svizzera è troppo generosa nei confronti dei richiedenti d'asilo?	X			
Le persone straniere nate in Svizzera dovrebbero ricevere automaticamente il passaporto svizzero?				X
Le persone straniere dovrebbero avere diritto di voto in Svizzera?				X

PLR	Sì	Più sì che no	Più no che sì	No
La Svizzera è troppo generosa nei confronti dei richiedenti d'asilo?		X		
Le persone straniere nate in Svizzera dovrebbero ricevere automaticamente il passaporto svizzero?				X
Le persone straniere dovrebbero avere diritto di voto in Svizzera?			X	

Il Centro	Sì	Più sì che no	Più no che sì	No
La Svizzera è troppo generosa nei confronti dei richiedenti d'asilo?			X	
Le persone straniere nate in Svizzera dovrebbero ricevere automaticamente il passaporto svizzero?				X
Le persone straniere dovrebbero avere diritto di voto in Svizzera?			X	